



Prot. 4127 del 07/05/2024

IL PRESIDENTE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa



di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO l'articolo 64-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale autorizza le istituzioni AFAM a reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali, personale amministrativo a tempo indeterminato nel profilo EP/2 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del periodo 2019-2021 del 18/01/2024;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia;

VERIFICATO che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità di cui all'Ordinanza Ministeriale n. 328 del 30/05/2022;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DFP-0007293-P-03/02/2021 con oggetto "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.";

VISTA la nota della Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale del MUR – DGFIS prot. n. 12480 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto " *Profili di Direttore amministrativo e Direttore di ragioneria. Reclutamento e attribuzioni di mansioni superiori*";

PRESO ATTO della necessitata presenza della figura del Direttore di Ragioneria al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività dell'Accademia, essendo in capo ad esso, tra l'altro, i compiti previsti dall'anzidetto Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTA la delibera n. 49/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, nella seduta del 18 dicembre 2023, ha autorizzato l'avvio delle procedure selettive pubbliche per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Categoria EP1 – Direttore di Ragioneria - (Elevate qualificazioni, ai sensi del CCNL 2019-2021 del 18/01/2024), CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM;

VISTA la nota della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del MUR – DGFIS n. 165 del 22/12/2023 (nos. prot. 16517 del 22/12/2023) con la quale viene decretata la facoltà assunzionale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 EP1 – Direttore di Ragioneria - (Elevate qualificazioni, ai sensi del CCNL 2019-2021 del 18/01/2024) presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

D E C R E T A

Art. 1

Concorso e numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di Direttore di Ragioneria – Area delle Elevate Qualificazioni** (ex EP1) CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.



Art. 2

Profilo professionale

Il Direttore di Ragioneria è tenuto all'adempimento del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità; dovrà possedere conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale; dovrà operare, con assunzione di responsabilità per la qualità ed economicità dei risultati conseguiti, per la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, di cui al CCNL 2019-2021 del 18/01/2024.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- *Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e all'ordinamento dell'Accademia di Belle Arti;*
- *L.508/1999 e successivi decreti di attuazione*
- *Conoscenza di elementi del diritto amministrativo, del diritto privato, del diritto del lavoro*
- *Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e Anticorruzione;*
- *Conoscenza degli elementi fondamentali della contabilità pubblica e conoscenza approfondita dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia (esclusa la parte relativa ai Contratti) e della gestione annuale del bilancio e del controllo contabile;*
- *Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione dei rapporto di lavoro e delle collaborazioni nell'AFAM anche in riferimento agli aspetti fiscali e previdenziali e in riferimento all'IVA, Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i in riferimento alle Istituzioni AFAM, CCNL di comparto;*
- *Diritto tributario in riferimento alle Istituzioni AFAM;*
- *Procedure di acquisto di beni e servizi nelle Istituzioni AFAM sulla base del D.lgs. 36/2023; sistema delle convenzioni CONSIP; procedure di acquisizione delle fatture di liquidazione e di pagamento nella Pubblica amministrazione ed in particolare nelle Istituzioni AFAM;.*
- *Responsabilità del Pubblico dipendente*
- *Reati contro la pubblica amministrazione.*

Nella prova orale si procederà inoltre ad accertamento di:

- *Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi ed in particolare di: Ambiente di Windows; utilizzo del pacchetto Office, gestione della posta elettronica e utilizzo browser;*
- *Adeguate conoscenza della lingua inglese.*

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:



Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:

- Giurisprudenza;
- Economia e commercio;
- Scienze politiche;

Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:

- 22/S Giurisprudenza;
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
- 64/S Scienze dell'economia;
- 84/S Scienze economico-aziendali;
- 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- 60/S Relazioni internazionali;
- 70/S Scienze della politica;
- 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- 89/S Sociologia;
- 99/S Studi europei;

Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-77 Scienze economico-aziendali;
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-56 Scienze dell'economia;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
- LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

Età non inferiore agli anni 18;



- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- aa) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- bb) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- cc) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per cittadini della Repubblica Italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione alla procedura l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente, a pena di esclusione**, tramite piattaforma telematica – Portale Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) con l'autenticazione tramite



SPID, CE, CNS, o eIDAS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto previa lettura del presente bando di concorso.

Il termine di presentazione corrisponde al trentesimo giorno successivo rispetto alla pubblicazione del presente bando sul portale di reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.

Le comunicazioni personali inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo pec personale del candidato o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato, ovvero a quelle inviate tramite il portale unico del reclutamento. Il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o PEO.

Tutte le informazioni relative alla presente procedura, compresa la pubblicazione delle date d'esame, saranno pubblicate sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Venezia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a protocollo@accademiavenezia.it

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presentazione dell'istanza inoltrata oltre il termine fissato dal presente articolo, o ancora mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti essenziali di partecipazione richiesti al successivo art. 4, o contenenti dichiarazioni false o mendaci comporta **l'esclusione dalla procedura.**

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:



- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.). La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n) gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 3;



- o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- p) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia;

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- aa) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- bb) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica;
- cc) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda on line la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%.

La presentazione di domande in modalità diversa da quella indicata all'articolo 4, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali; la commissione è coadiuvata da un dipendente dell'Accademia con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.



La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

a) titoli di servizio (massimo 10 punti):

- attività lavorativa presso istituzioni AFAM con mansioni/profilo analogo o superiore;
(punti 1 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi)

- presso altre pubbliche amministrazioni con mansioni/profilo analogo o superiore;
(punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi);

- idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EQ o superiori (punti 1 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 3 punti);

b) titoli di studio oltre a quello richiesto per l'accesso (massimo 5 punti): laurea, diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitari, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato;

c) curriculum professionale (massimo 5 punti): incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere dichiarati esclusivamente all'atto della domanda secondo le modalità di cui alla piattaforma Inpa. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8

Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), l'Amministrazione effettuerà una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, da svolgersi se necessario anche per via telematica, consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.



Saranno ammessi alle prove successive un numero massimo di venticinque (25) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a venticinque (25).

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Superano la preselezione i primi classificati all'esito della prova preselettiva nel suddetto numero massimo e tra questi gli ultimi pari merito.

Art. 9

Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o l'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica è pubblicato, con almeno 20 giorni di anticipo sulla data della prova, sul sito web dell'Accademia: <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Le prove di esame consisteranno in due prove, di cui una scritta ed una orale.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

diritto costituzionale e diritto amministrativo;

elementi di diritto civile: libro III, libro IV (titolo I, II e IX) e libro VI;

elementi di diritto del lavoro con particolare riferimento alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

normativa in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo, diritto d'accesso, responsabilità da e verso la PA, responsabilità del pubblico impiego;

materie indicate nell'art. 2 del presente bando;

normativa anti-corrruzione obblighi di pubblicità e trasparenza: Legge 6 novembre 2012 n. 190 e Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

contrattualistica e appalti pubblici: D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e procedure per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico e convenzioni CONSIP;

codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e GDPR 679/2016.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, nonché



della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato, con almeno 20 giorni di anticipo sulla data della prova, sul sito web dell'Accademia: <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, e sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati e convocazione alla prova. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia di Belle Arti di Venezia all'indirizzo protocollo@accademiavenezia.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e



pubblicata sul sito istituzionale <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, e sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che rinunci alla nomina/incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria (nota MUR n. 13022 del 27/10/2022).

Art. 12

Assunzione in servizio

Atteso che “con decreto ministeriale n. 15427 del 1° dicembre 2023 sono state attribuite le facoltà assunzionali a tempo indeterminato relative al personale tecnico-amministrativo e che tale attribuzione sostituisce la precedente procedura basata sull'autorizzazione a bandire i concorsi e sul decreto di autorizzazione ad assumere, che sono quindi assorbite dal conferimento alle Istituzioni delle facoltà assunzionali” (sic nota MUR Prot. 15498 del 1.12.2023), l'Accademia provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in regime di full time, secondo l'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura dei fabbisogni dell'Accademia, si stabilisce che il vincitore e i candidati idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, che rinuncino alla nomina/all'incarico o che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadano dal diritto alla stipula del contratto e vengano esclusi dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore (nota MUR n. 13022 del 27/10/2022).

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.



Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Avv. Veronica Dei Rossi, Data Protection Officer dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è l'Avv. Veronica Malfa, Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Venezia (email: protocollo@accademiavenezia.it - accademiavenezia@pec.it), il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Venezia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Ne viene data altresì pubblicità mediante avviso al Ministero dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Art. 17

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Venezia, 07/05/2024

Il Presidente

Dott. Michele Casarin